



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

## ASSEMBLEA ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO 26 maggio 2011

### CODICE ETICO E D'ONORE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'assemblea generale degli iscritti riunitasi in data 26 maggio 2011, ribadendo la centralità del ruolo culturale e sociale dell'ingegnere e rifiutando l'impostazione attuale del sistema che riconduce l'attività intellettuale alla pura logica del ribasso, impegna ogni iscritto al rispetto del dettato derivante dal codice deontologico e alle seguenti regole comportamentali, la cui mancata osservanza sarà oggetto di procedimento disciplinare:

1. Rispetto delle condizioni previste dal protocollo P.A.T. o da eventuali protocolli firmati fra la Pubblica Amministrazione e gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche.
2. Divieto di partecipare a gare che abbiano clausole contrattuali difformi da quanto previsto dalla vigente normativa e dal Protocollo d'intesa stipulato con la Provincia Autonoma di Trento in data 17 novembre 2006.
3. Obbligo di segnalazione all'Ordine di gare aggiudicate con ribassi anomali. L'Ordine si impegna a verificare il caso e ad informare il Responsabile del Procedimento che il ribasso potrebbe non garantire un buon esito del lavoro a discapito del bene pubblico.
4. Obbligo di non accettare e segnalare all'Ordine imposizioni di sconti superiori al 20% in caso di conferimento diretto dell'incarico sotto la soglia dei € 42.000,00, nel rispetto del protocollo PAT o di altri protocolli firmati fra la Pubblica Amministrazione e gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche.
5. Verifica della correttezza dell'onorario posto a base di gara e, in caso vi siano dubbi, riferire all'Ordine.
6. Segnalazione all'Ordine delle gare esperite per importi inferiori ai € 42.000,00.
7. L'onorario posto a base di gara dovrà essere al lordo dello sconto, giusta Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 4/2007 e Circolare Min. infrastrutture 16.11.2007 n. 2473: ove ciò non fosse, sorge il divieto di partecipare alla gara e l'obbligo di segnalazione all'Ordine che si farà carico di richiedere la modifica del bando, anche attraverso l'attivazione di rimedi di tipo contenzioso avanti al Giudice amministrativo.
8. L'Ordine tramite apposita commissione effettuerà controlli sui lavori aggiudicati con sconti ritenuti di volta in volta anomali. Saranno verificate la qualità del progetto (anche sulla base dei capitolati prestazionali redatti dall'Ordine Ingegneri e di quanto richiesto dalla vigente normativa), il grado di soddisfazione della committenza e il rispetto delle clausole contrattuali e delle proposte formulate dal collega in sede di offerta.

Il Presidente  
(ing. Antonio Armani)

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI TRENTO